

UNITÀ PASTORALE TEZZE SUL BRENTA E STROPPARI

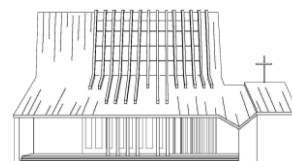
WWW.PARROCCHIEUNITE.ORG

DOMENICA IV DI AVVENTO

18 DICEMBRE 2016

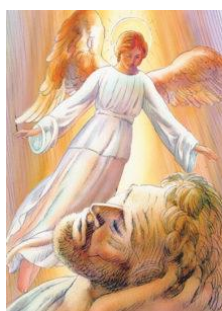
IS 7,10-14 - SAL 23 ; RM 1,1-7 - MT 1,18-24

ECCO, VIENE IL SIGNORE, RE DELLA GLORIA



DON PIETRO 320.0598335

ATTENDIAMO IL NATALE CON MARIA E GIUSEPPE



L'AVVENTO CI PORTA AL CUORE DELLA NOSTRA ESPERIENZA DI FEDE. IN GIUSEPPE E NEL RE ACAZ VEDIAMO (I LETTURA) DUE MODI DI ATTENDERE LA VENUTA DEL SALVATORE. ENTRAMBI SI TROVANO IN SITUAZIONI DRAMMATICHE. GIUSEPPE È NEL PERIODO DEL FIDANZAMENTO CON LA SUA PROMESSA SPOSA, MA INCOMBE SU DI LEI UN DUBBIO SULLA FEDELTÀ. ACAZ, RE DI GIUDA, VIENE INTERPELLATO DA ISAIA IN UN MOMENTO IN CUI IL POPOLO SOFFRE A CAUSA DELLA MINACCIA DI INVASIONE. TUTTI E DUE SONO CHIAMATI AD AVER CURA DI CHI È A LORO AFFIDATO. È IN QUESTO MOMENTO CHE LA FEDE IN DIO FA LA DIFFERENZA. GIUSEPPE SI FIDA DEL SIGNORE E PRENDE CON SÉ MARIA, ACAZ INVECE NON SI FIDA E VA IN ROVINA.

MARIA PARTORIRÀ GESÙ CON LE CURE DI UN MARITO AMOREVOLE; IL POPOLO SOFFRIRÀ LA SCHIAVITÀ A CAUSA DELL'EMPIETÀ DEL SUO SOVRANO. IL CARPENTIERE DI NAZARETH È IL MODELLO DELL'ATTESA DEL SIGNORE: RICONOSCE L'OPERA DI DIO IN MARIA, HA MANI INNOCENTI E CUORE PURO PER ACCOGLIERE NELLA SUA VITA IL CRISTO, BENEDIZIONE DEL PADRE. NEI BIVI DELLA NOSTRA ESISTENZA, IL RAPPORTO CON DIO È DECISIVO: SENTIRSI AMATI E DESIDERARE DI ESSERE CONDOTTI DALLO SPIRITO È LA STRADA MAESTRA (II LETTURA).

FR. GIANFRANCO TINELLO, OFMCAP

INVITIAMO ALLA LETTURA DEL VANGELO DELLA DOMENICA SUCCESSIVA PER GIUNGERE PREPARATI ALL'ASCOLTO DELLA S. MESSA

DAL VANGELO SECONDO LUCA. Lc 2,1-14 OGGI È NATO PER VOI IL SALVATORE.

IN QUEI GIORNI UN DECRETO DI CESARE AUGUSTO ORDINÒ CHE SI FACESSE IL CENSIMENTO DI TUTTA LA TERRA. QUESTO PRIMO CENSIMENTO FU FATTO QUANDO QUIRINIO ERA GOVERNATORE DELLA SIRIA. TUTTI ANDAVANO A FARSI CENSIRE, CIASCUNO NELLA PROPRIA CITTÀ.

ANCHE GIUSEPPE, DALLA GALILEA, DALLA CITTÀ DI NÀZARET, SALÌ IN GIUDEA ALLA CITTÀ DI DAVIDE CHIAMATA BETLEMME: EGLI APPARTENEVA INFATTI ALLA CASA E ALLA FAMIGLIA DI DAVIDE. DOVEVA FARSI CENSIRE INSIEME A MARIA, SUA SPOSA, CHE ERA INCINTA.

MENTRE SI TROVAVANO IN QUEL LUOGO, SI COMPIRONO PER LEI I GIORNI DEL PARTO. DIEDE ALLA LUCE IL SUO FIGLIO PRIMOGENITO, LO AVVOLSE IN FASCE E LO POSE IN UNA MANGIATOIA, PERCHÉ PER LORO NON C'ERA POSTO NELL'ALLOGGIO.

C'ERANO IN QUELLA REGIONE ALCUNI PASTORI CHE, PERNOTTANDO ALL'APERTO, VEGLIAVANO TUTTA LA NOTTE FACENDO LA GUARDIA AL LORO GREGGE. UN ANGELO DEL SIGNORE SI PRESENTÒ A LORO E LA GLORIA DEL SIGNORE LI AVVOLSE DI LUCE. ESSI FURONO PRESI DA GRANDE TIMORE, MA L'ANGELO DISSE LORO: «NON TEMETE: ECCO, VI ANNUNCIO UNA GRANDE GIOIA, CHE SARÀ DI TUTTO IL POPOLO: OGGI, NELLA CITTÀ DI DAVIDE, È NATO PER VOI UN SALVATORE, CHE È CRISTO SIGNORE. QUESTO PER VOI IL SEGNO: TROVERETE UN BAMBINO AVVOLTO IN FASCE, ADAGIATO IN UNA MANGIATOIA».

E SUBITO APPARVE CON L'ANGELO UNA MOLTITUDINE DELL'ESERCITO CELESTE, CHE LODAVA DIO E DICEVA:

«GLORIA A DIO NEL PIÙ ALTO DEI CIELI
E SULLA TERRA PACE AGLI UOMINI, CHE EGLI AMA».

LUNEDÌ 19: S. MESSA ORE 8.00 (DEF.: SCATTOLA TOSCA; SIMONETTO FORTUNATO E MARIA; BASSO GAETANO; LAGO GIOVANNI)

- **PASSAGGIO DEI CIOCIARI PER LE VIE: ROMA, BANDI, DIV. JULIA, RISORGIMENTO, PIAZZA, NIEVO E REPUBBLICA.**

MARTEDÌ 20: S. MESSA ORE 8.00 (DEF.: SCATTOLA TOSCA; FEDELI DEFUNTI)

MERCOLEDÌ 21: S. MESSA ORE 15.30 (DEF.: PESSATO ANTONIA; CECCHIN NICO E LIDIA; ANN. FERRARO GIACOMO E AMABILE; PETUCCO ALFEA SIMONETTO; ANN. ZONTA CATERINA; FANTINATO DELFINA E FAM.: GUADAGNIN EUGENIO; DON ANTONIO BELLUZZO; FAM. MIOTTI E GELAIN; FAM. TODESCO EMILIO, ANGARANO FRANCESCO; FEDELI DEFUNTI)

- **ORE 20.00 S. MESSA DI INIZIO ANNO SPORTIVO CSI PRESSO LA PALESTRA DI TEZZE, CON RAGAZZI E GENITORI PER LO SCAMBIO DEGLI AUGURI NATALIZI.**
- **ORE 20.30 IN PATRONATO "GIORNATA DELLA PAROLA".**

GIOVEDÌ 22: S. MESSA ORE 18.30 (DEF.: ANN. PILOTTI VALENTINO E FAM.; BERNARDI ANGELO E FAM.; CECCHIN ZEMIRA)

VENERDÌ 23: S. MESSA ORE 9.00 (DEF.: SCATTOLA TOSCA; SIMONETTO FORTUNATO E MARIA; ARTUSO VALENTINO E FAM.; SUOR ROSINA E GUERRINA ARTUSO; BATTOCCHIO LINO E LINA; PIETROBELLI ARDUINO; BASSO GAETANO; FERRARO GIACOMO E CERANTOLA MARIA AMABILE)

SABATO 24: VIGILIA DI NATALE

- **CONFESSIONI DALLE 9.00 ALLE 11.30 – DALLE 15.30 ALLE 19.00**
- **ORE 21.15 VEGLIA ANIMATA DAI RAGAZZI DI 3ª MEDIA**
- **ORE 22.00 SANTA MESSA DELLA NOTTE DI NATALE**



DOMENICA 25: NATALE DEL SIGNORE

SS. MESSE ORE 8.00 - 10.00 - 15.30

- **I MINISTRI DELLA COMUNIONE PASSERANNO NELLE FAMIGLIE INTERESSATE A PORTARE L'EUCARISTIA AD AMMALATI E ANZIANI.**

MERCATINO EQUO-SOLIDALE. SONO GIÀ ARRIVATI I PANETTONI DI NATALE, INOLTRE SONO DISPONIBILI ANCHE CONFEZIONI REGALO NATALIZIE. IN QUESTE SETTIMANE OLTRE ALLA DOMENICA E AL LUNEDÌ MATTINA, IL MERCATINO RIMANE APERTO **ANCHE AL SABATO DALLE ORE 19.00 ALLE 20.30.**

S. MESSE E AVVISI SETTIMANALI DAL 19 AL 25 DICEMBRE

LUNEDÌ 19: S. MESSA ORE 19.00

(DEF.: 7° PAROLIN ROSA; ANN. SUOR TEOBALDINA LAGO; DOMENICO, GIACOMO, FULVIA; PAN GIULIO, GINA, IVANO; MARSAN GIOVANNI)

MERCOLEDÌ 21: S. MESSA ORE 19.00

(DEF.: ANN. TOFFANELLO DOMENICO, RODOLFO; GUAZZO GIUSEPPE; TRENTO ELDA [OFF. NIPOTE GRAZIANO])

GIOVEDÌ 22: ORE 20:30 CELEBRAZIONE PENITENZIALE COMUNITARIA, CONFESSIONE PERSONALE**VENERDÌ 23: S. MESSA ORE 19.00**

(DEF.: 30°GUAZZO MARIO; GNOATO MARCO, MARIA)

SABATO 24: VIGILIA DI NATALE**ORE 22.30 VEGLIA ANIMATA DAI GIOVANISSIMI**

S. MESSA ORE 23.30 (DEF.: ANN. MOLETTA GIOVANNI E FAM.DEF.; VISENTIN ANGELO; PIZZATO DOMENICO E ANTONIO, BERTACCO CLAUDIO; GUAZZO MARIA, MARSAN GIUSEPPE; PELLANDA EDY, ANTONIA, GIUSEPPE; BAGGIO ALDO, GIOVANNA, PAROLIN GIOVANNI, ANTONIA; PELLANDA GIOVANNA [OFF. CLASSE 1946]; FABRIS GIOVANNI E CECILIA E FIGLI; PAROLIN GIOVANNI BATTISTA; TASINAZZO VITTORIO, SGARBOSSA GIUSEPPE; VALLE FRANCESCO; PAROLIN FLAVIO [OFF. AMICI]; GUAZZO VIRGINIO, AURORA, CONTESSA SERIA, VISENTIN DOMENICO; FAM. DE MARCHI - RIGON; FAM TOFFANELLO GIULIANO E RIMACCI; FAM. CONTESSA ANTONIO E PETTENON; TOTTENE GIULIO, INES, CARILLI FRANCESCO, CONCETTA)

DOMENICA 25: SANTO NATALE

S. MESSA ORE 9:00 (DEF.: ANN. GIACOBBO ELISA, VIRGINIO, GINO; DEF. FAM. BATTISTELLA ANTONIA E FAM. TOFFANELLO RODOLFO; MOLETTA DOMENICO, GIOVANNI, FAM.DEF.; RIGON SILVANA, ADRIANA, PIETRO, GIOVANNI, ELISABETTA; DEF. FAM. VALLE PIETRO; PAROLIN LUCA, GIACOMO, GIACOMINA; GUAZZO AGOSTINO, GIOVANNA, RAIMONDO; SABBION FABIO; VISENTIN SANTE, ANTONIA; BAGGIO ANTONIO [OFF. VIA PETRARCA]; CAMPAGNOLO MARIO, FABRIS ERMINIA, SCAPIN GIORGIA; DEF. FAM. LORO, BERNARDI; PAROLIN ROSA [F.LLI BAGGIO]; BERNARDI ELDA [OFF. CLASSE 1938]; BASSO MARIO E CLAUDIO)

S. MESSA ORE 11.00: (DEF.: GUAZZO MARIO, LUIGI, GIULIA; CASPANI EUGENIO E FAM. LAGO; CONTESSA ELIO; ANZOLIN BENIAMINO; BAÙ GIUSEPPE E FAM. VIVI E DEF. STROPPARO GIOVANNI, ANTONIA, FIGLI; BAGGIO ANTONIO; TRENTO ELDA; BONAN GIUSTO; MOLETTA ANTONIO, ANNA; BONAN GEDEONE, MARIA; BONAN GIACOMO, ESMERALDA; CONTESSA GIUSEPPE; PAROLIN FLAVIO E BRUNO; CECCHIN MARIA, RAFFAELLO; VISENTIN ANGELA, DOMENICO, ANGELO, VALENTINA, GILBERTO; CONTESSA ANTONIA, GIOVANNI; CONTESSA GIUSTO E FAM. VIV E DEF.; RIGON LUIGI; LOSER LUIGI, BRUNO, ROMEO; FANTINATO ANTONIO BRUNO; DEF. FAM. GUIDOLIN MARIA; BONAN SANTE E SIMONE; PER DON PIERO E DON ROBERTO)

- **ORE 9.30 INCONTRO A.C.R.** CON I FANCIULLI E RAGAZZI DAI 4 AI 14 ANNI, GLI INCONTRI TERMINERANNO CON LA SANTA MESSA DELLE ORE 11.00;
- **LUNEDÌ 19** SI SVOLGERÀ IL TRADIZIONALE **CANTO DELLA STELLA**, I VOLONTARI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PASSERANNO PER TUTTE LE VIE DEL PAESE E CON L'OCCASIONE CONSEGNERRANNO IL CALENDARIO 2017;
- **DOMENICA 22 GENNAIO 2017: PROSSIMA CELEBRAZIONE DEL BATTESIMO**, PER QUANTI AVESSERO PIACERE NEL BATTEZZARE IL PROPRIO FIGLIO, SONO PREGATI DI CONTATTARE IL PARROCO;
- SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL CAMPOSCUOLA VICARIALE INVERNALE PER I RAGAZZI DALLA 1[^], ALLA 3[^] MEDIA CHE SI **TERRA' DAL 26 AL 29 DICEMBRE A LEVICO**. CHIEDERE AGLI ANIMATORI ACR ;
- SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL CAMPOSCUOLA VICARIALE INVERNALE PER I RAGAZZI DEI GIOVANISSIMI, CHE SI TERRA' DAL **2 AL 4 GENNAIO A FALLER**. CHIEDERE AGLI ANIMATORI GIOVANISSIMI;
- LA SCUOLA MATERNA RINGRAZIA LE DITTE PER IL CONTRIBUTO CHE HANNO DONATO IN OCCASIONE DEL CALENDARIO

AVVISIAMO DI FISSARE LE INTENZIONI DI MESSA CON ALMENO 15 GIORNI DI ANTICIPO PER NON CREARE SPIACEVOLI INCONVENIENTI DI DIMENTICANZA.

PAPA FRANCESCO - UDIENZA GENERALE
AULA PAOLO VI - MERCOLEDÌ, 14 DICEMBRE 2016

LA SPERANZA CRISTIANA - 2. ISAIA 52: "COME SONO BELLI SUI MONTI I PIEDI DEL MESSAGGERO CHE ANNUNCIA LA PACE..."



CARI FRATELLI E SORELLE, BUONGIORNO!

CI STIAMO AVVICINANDO AL NATALE, E IL PROFETA ISAIA ANCORA UNA VOLTA CI AIUTA AD APRIRCI ALLA SPERANZA ACCOGLIENDO LA BUONA NOTIZIA DELLA VENUTA DELLA SALVEZZA.

IL CAPITOLO 52 DI ISAIA INIZIA CON L'INVITO RIVOLTO A GERUSALEMME PERCHÉ SI SVEGLI, SI SCUOTA DI DOSSO POLVERE E CATENE E INDOSSI LE VESTI PIÙ BELLE, PERCHÉ IL SIGNORE È VENUTO A LIBERARE IL SUO POPOLO (VV. 1-3). E AGGIUNGE: «IL MIO POPOLO CONOScerà IL MIO NOME, COMPRENDERÀ IN QUEL GIORNO CHE IO DICEVO: ECCOMI!» (V. 6).

A QUESTO "ECCOMI" DETTO DA DIO, CHE RIASSUME TUTTA LA SUA VOLONTÀ DI SALVEZZA E DI VICINANZA A NOI, RISPONDE IL CANTO DI GIOIA DI GERUSALEMME, SECONDO L'INVITO DEL PROFETA. È UN MOMENTO STORICO MOLTO IMPORTANTE. È LA FINE DELL'ESILIO DI BABILONIA, È LA POSSIBILITÀ PER ISRAELE DI RITROVARE DIO E, NELLA FEDE RITROVARE SÉ STESSO. IL SIGNORE SI FA VICINO, E IL "PICCOLO RESTO", CIOÈ IL PICCOLO POPOLO CHE È RIMASTO DOPO L'ESILIO E CHE IN ESILIO HA RESISTITO NELLA FEDE, CHE HA ATTRAVERSATO LA CRISI E HA CONTINUATO A CREDERE E A SPERARE ANCHE IN MEZZO AL BUIO, QUEL "PICCOLO RESTO" POTRÀ VEDERE LE MERAVIGLIE DI DIO.

A QUESTO PUNTO IL PROFETA INSERISCE UN CANTO DI ESULTANZA:

«COME SONO BELLI SUI MONTI
I PIEDI DEL MESSAGGERO CHE ANNUNCIA LA PACE,
DEL MESSAGGERO DI BUONE NOTIZIE CHE ANNUNCIA LA SALVEZZA,
CHE DICE A SION: «REGNA IL TUO DIO». [...]]
PROROMPETE INSIEME IN CANTI DI GIOIA,
ROVINE DI GERUSALEMME
PERCHÉ IL SIGNORE HA CONSOLATO IL SUO POPOLO,
HA RISCATTATO GERUSALEMME.
IL SIGNORE HA SNUDATO IL SUO SANTO BRACCIO
DAVANTI A TUTTE LE NAZIONI;
TUTTI I CONFINI DELLA TERRA VEDRANNO
LA SALVEZZA DEL NOSTRO DIO» (Is 52,7.9-10).

QUESTE PAROLE DI ISAIA, SU CUI VOGLIAMO SOFFERMARCI UN PO', FANNO RIFERIMENTO AL MIRACOLO DELLA PACE, E LO FANNO IN UN MODO MOLTO PARTICOLARE, PONENDO LO SGUARDO NON SUL MESSAGGERO MA SUI SUOI PIEDI CHE CORRONO VELOCI: «COME SONO BELLI SUI MONTI I PIEDI DEL MESSAGGERO...».

SEMBRA LO SPOSO DEL CANTICO DEI CANTICI CHE CORRE DALLA SUA AMATA: «ECCOLO, VIENE SALTANDO PER I MONTI, BALZANDO PER LE COLLINE» (Ct 2,8). COSÌ ANCHE IL MESSAGGERO DI PACE CORRE, PORTANDO IL LIETO ANNUNCIO DI LIBERAZIONE, DI SALVEZZA, E PROCLAMANDO CHE DIO REGNA.

DIO NON HA ABBANDONATO IL SUO POPOLO E NON SI È LASCIATO SCONFIGGERE DAL MALE, PERCHÉ EGLI È FEDELE, E LA SUA GRAZIA È PIÙ GRANDE DEL PECCATO. QUESTO DOBBIAMO IMPARARLO, PERCHÉ NOI SIAMO TESTARDI E NON LO IMPARIAMO. MA IO FARÒ LA DOMANDA: CHI È PIÙ GRANDE, DIO O IL PECCATO? DIO! E CHI VINCE ALLA FINE? DIO O IL PECCATO? DIO. EGLI È CAPACE DI VINCERE IL PECCATO PIÙ GROSSO, PIÙ VERGOGNOSO, PIÙ TERRIBILE, IL PEGGIORE DEI PECCATI? CON CHE ARMA VINCE DIO IL PECCATO? CON L'AMORE! QUESTO VUOL DIRE CHE "DIO REGNA"; SONO QUESTE LE PAROLE DELLA FEDE IN UN SIGNORE LA CUI POTENZA SI CHINA SULL'UMANITÀ, SI ABBASSA, PER OFFRIRE MISERICORDIA E LIBERARE L'UOMO DA CIÒ CHE SFIGURA IN LUI L'IMMAGINE BELLA DI DIO PERCHÉ QUANDO SIAMO IN PECCATO L'IMMAGINE DI DIO È SFIGURATA. E IL COMPIMENTO DI TANTO AMORE SARÀ PROPRIO IL REGNO INSTAURATO DA GESÙ, QUEL REGNO DI PERDONO E DI PACE CHE NOI CELEBRIAMO CON IL NATALE E CHE SI REALIZZA DEFINITIVAMENTE NELLA PASQUA. E LA GIOIA PIÙ BELLA DEL NATALE È QUESTA GIOIA INTERIORE DI PACE: IL SIGNORE HA CANCELLATO I MIEI PECCATI, IL SIGNORE MI HA PERDONATO, IL SIGNORE HA AVUTO MISERICORDIA DI ME, È VENUTO A SALVARMI. QUESTA È LA GIOIA DEL NATALE!

SONO QUESTI, FRATELLI E SORELLE, I MOTIVI DELLA NOSTRA SPERANZA. QUANDO TUTTO SEMBRA FINITO, QUANDO, DI FRONTE A TANTE REALTÀ NEGATIVE, LA FEDE SI FA FATICOSA E VIENE LA TENTAZIONE DI DIRE CHE NIENTE PIÙ HA SENSO, ECCO INVECE LA BELLA NOTIZIA PORTATA DA QUEI PIEDI VELOCI: DIO STA VENENDO A REALIZZARE QUALCOSA DI NUOVO, A INSTAURARE UN REGNO DI PACE; DIO HA "SNUDATO IL SUO BRACCIO" E VIENE A PORTARE LIBERTÀ E CONSOLAZIONE. IL MALE NON TRIONFERÀ PER SEMPRE, C'È UNA FINE AL DOLORE. LA DISPERAZIONE È VINTA PERCHÉ DIO È TRA NOI.

E ANCHE NOI SIAMO SOLLECITATI A SVEGLIARCI UN PO', COME GERUSALEMME, SECONDO L'INVITO CHE LE RIVOLGE IL PROFETA; SIAMO CHIAMATI A DIVENTARE UOMINI E DONNE DI SPERANZA, COLLABORANDO ALLA VENUTA DI QUESTO REGNO FATTO DI LUCE E DESTINATO A TUTTI, UOMINI E DONNE DI SPERANZA. QUANTO È BRUTTO QUANDO TROVIAMO UN CRISTIANO CHE HA PERSO LA SPERANZA! "MA IO NON SPERO NULLA, TUTTO È FINITO PER ME": COSÌ DICE UN CRISTIANO CHE NON È CAPACE DI GUARDARE ORIZZONTI DI SPERANZA E DAVANTI AL SUO CUORE SOLTANTO UN MURO. MA DIO DISTRUGGE QUESTI MURI COL PERDONO! E PER QUESTO DOBBIAMO PREGARE, PERCHÉ DIO CI DIA OGNI GIORNO LA SPERANZA E LA DIA A TUTTI, QUELLA SPERANZA CHE NASCE QUANDO VEDIAMO DIO NEL PRESEPIO A BETLEMME. IL MESSAGGIO DELLA BUONA NOTIZIA CHE CI È AFFIDATO È URGENTE, DOBBIAMO ANCHE NOI CORRERE COME IL MESSAGGERO SUI MONTI, PERCHÉ IL MONDO NON PUÒ ASPETTARE, L'UMANITÀ HA FAME E SETE DI GIUSTIZIA, DI VERITÀ, DI PACE.

E VEDENDO IL PICCOLO BAMBINO DI BETLEMME, I PICCOLI DEL MONDO SAPRANNO CHE LA PROMESSA SI È COMPIUTA, IL MESSAGGIO SI È REALIZZATO. IN UN BIMBO APPENA NATO, BISOGNOSO DI TUTTO, AVVOLTO IN FASCE E DEPOSTO IN UNA MANGIATOIA, È RACCHIUSA TUTTA LA POTENZA DEL DIO CHE SALVA. IL NATALE È UN GIORNO PER APRIRE IL CUORE: BISOGNA APRIRE IL CUORE A TANTA PICCOLEZZA, CHE È LÌ IN QUEL BAMBINO, E A TANTA MERAVIGLIA. È LA MERAVIGLIA DI NATALE, A CUI CI STIAMO PREPARANDO, CON SPERANZA, IN QUESTO TEMPO DI AVVENTO. È LA SORPRESA DI UN DIO BAMBINO, DI UN DIO POVERO, DI UN DIO DEBOLE, DI UN DIO CHE ABBANDONA LA SUA GRANDEZZA PER FARSÌ VICINO A OGNUNO DI NOI.